

I *charruas* (1). All'epoca della conquista, questa nazione errante abitava la costa settentrionale della sponda della Plata, da Maldonado sino al fiume Uruguay, e si estendeva per trenta leghe verso il nord parallelamente a questa costa. Dopo aver ucciso il capitano Solis (2) fecero la guerra contra gli spagnuoli sino alla fondazione di Montevideo nel 1724 in cui furono respinti verso il nord. Quando si pensa, dice Azara, che i *charruas* hanno fatto versare più sangue agli spagnuoli degli eserciti degl'incas e di Montezuma, si crederebbe senza dubbio che questi selvaggi fossero una possente nazione. Nullameno sappiasi che formano appena un corpo di quattrocento guerrieri. A fine di domarli si è sovente spedito contr'essi oltre a mille veterani, sia in massa, sia divisi in varii corpi e furono loro recati colpi terribili; ma a fronte di ciò essi esistono dopo d'aver distrutto molti spagnuoli. Dobrizhoffer racconta che i *charruas*, essendo stati lungamente il terrore degli europei che viaggiavano all'est del Parana, soccomberono finalmente sotto gli sforzi d'un corpo di cavalleria partito da Santa Fè, e furono nel 1749 riuniti in colonia a *Cayasta*.

Gli *Yaros*, considerati come i discendenti dei *charruas*, occupano il paese situato tra l'Uruguay, il Tibiquari ed il Negro.

Don Ulloa racconta che i *charruas*, chiamati *guagnagnas*, che abitano le sponde della Parana dal borgo del Santo Sacramento verso la sorgente, sono più trattabili degli altri, perchè coltivano le terre e non hanno commercio nè comunicazione coi fuggiaschi.

*Abiponi*. Gli antichi spagnuoli davano agl'indiani di questa nazione il nome di *meponi*: i *lenguas* li chiamano *ecusgina*, e gli *enimagas* li nomano *quianabanabaite*. All'epoca della conquista gli *abiponi* abitavano verso il 28° di latitudine nel Chaco al centro del Paraguay, sulla spon-

(1) Dobrizhoffer designa sotto il nome de' *quenoas*, i *charruas*, gli *yaros*, i *bohani*, i *minoani* ed i *costeros* che, senza stabile dimora, abitano tra i fiumi Uruguay e la Plata e l'Oceano Pacifico.

(2) Veggasi la storia di questa spedizione.